

1980 / 2010

TRENT'ANNI DI INNOVAZIONE

1980: dopo anni di tentativi, l'americana Specialized commercializza la prima bicicletta da montagna, la tutt'ora leggendaria Stumpjumper.

1980: viene realizzata dalla Fabbrica Italiana Ruote la prima ruota al carbonio.

1983: *Bernard Hinault* vince il Tour de France montando pedali con sganciamento automatico e mandando in pensione le vecchie « gabbiette ». I primi pedali automatici erano stati inventati nel 1973 da Cinelli ma il loro definitivo avvento si deve alla francese Look.

1983: Ambrosio realizza la prima ruota lenticolare, utilizzata nel 1984 da *Francesco Moser* per battere il record dell'ora.

1984: la Suntor aveva tentato il colpo nel 1969 ma è la Shimano che riesce a commercializzare con successo il primo sistema di trasmissione indicizzato (o "a scatto"), introducendo il suo Dura-Ace S.I.S, a sei velocità. Se nel precedente sistema (a frizione) il ciclista doveva trovare la giusta posizione della catena sui pignoni agendo progressivamente sulla levetta posta sul telaio, adesso l'uso di una serie di scatti della leva, uno per ogni pignone, rende la cambiata più facile, veloce e precisa.

1984: la Campagnolo inventa i freni Delta, non un grande successo commerciale (spariranno nel giro di pochi anni) ma oggi vero oggetto di culto per gli attuali appassionati collezionisti.

1985: *Jim Gentes* inventa il primo casco per ciclisti, leggero e areato, ben diverso dai caschetti rigidi e chiusi, utilizzati fino a quel momento soprattutto dai pistards e crossisti ma molto poco dagli stradisti.

1986: si compie la progressiva sostituzione delle leve freni "aero" (con le guaine che formano un'ampia curva sopra il manubrio) con leve freni che permettono invece il passaggio delle guaine sotto il nastro manubrio.

1987: il cambio passa a sette velocità. La Campagnolo mette fuori produzione il Super Record, ultimo cambio non indicizzato.

1989: forte di una vasta esperienza come meccanico di moto, *Paul Turner* lancia la prima moderna forca a sospensione, la RS-1 di RockShox. Il vantaggio di una sospensione diviene evidente quando *Greg Herbold* vince il campionato del mondo di discesa equipaggiato con forca a sospensione.

1989: l'americano *Greg Lemond* vince il Tour de France grazie ad una spettacolare prova a cronometro che annichilisce l'asso francese *Laurent Fignon*, che alla fine della prova perderà il Tour per appena 8 secondi! La sua arma letale è costituita da una bicicletta dotata di manubrio che permette una posizione aerodinamica. Il manubrio era stato sviluppato nel 1987 da *Boon Lennoon*, della casa americana Scott, e fino ad allora era stato marginalmente utilizzato dai triatleti.

1990: Shimano introduce quella che può essere definita l'innovazione che cambia radicalmente il modo di andare in bicicletta soprattutto riguardo alle competizioni: il cambio collegato al sistema frenante. Sulla base dell'esperienza positiva riscontrata sulle leve delle biciclette da montagna (sistema Rapid Fire), Shimano presenta le leve da strada S.T.I. che evitano di dover togliere la mani dal manubrio quando si decide di effettuare la cambiata. Campagnolo è costretto ad adeguarsi, mentre Suntor e Mavic scompaiono dal mercato dei cambi.

1990: il RS-1 di Fisher diviene la prima bicicletta da montagna ufficialmente commercializzata con una doppia sospensione. Successivamente *Horst Leitmner* migliorerà la funzionalità della doppia sospensione sulla sua bici AMP B2.

1990: sul mercato appaiono i primi cambi a 8 velocità.

1991: la Campagnolo realizza Shamal, la prima ruota ad alto profilo. L'utilizzo del carbonio, sia da solo che combinato con l'alluminio, favorisce la penetrazione di ruote a profilo alto e medio che specie negli anni 2000 troveranno un largo utilizzo.

1992: benché Aegis, Kestrel, TVT e Look avessero cominciato ad esplorare la fibra di carbonio fin dal 1986, è l'americana Trek che lancia la prima gamma di biciclette in carbonio. La sua tecnologia OCLV permette di realizzare un telaio rigido, affidabile e di gran lunga più leggero dei prototipi conosciuti all'epoca.

1997: viene introdotto il cambio a 9 velocità.

1999: *Lance Armstrong* vince il Tour de France in sella ad una Trek (la "5900") in carbonio. Inizia la corsa a questo nuovo modo di realizzare le biciclette da corsa, che marginalizzerà alluminio, titanio e acciaio.

2001: il cambio passa a 10 velocità.

2004: la Campagnolo realizza il primo prototipo di cambio elettronico.

2009: sedici anni dopo il primo tentativo di Mavic di lanciare un sistema di deragliatore elettrico (lo Zap), Shimano presenta il Dura-ACE Di2. La Campagnolo metterà in commercio il suo primo cambio elettronico nel 2011.

2009: la Campagnolo mette in commercio il primo cambio a 11 velocità, prima e fino ad ora unica grande produttrice ad aver superato la soglia delle 10 velocità

IDEA ORIGINALE, liberamente tradotta e largamente integrata:
30 ANS D'INNOVATION DI MATHIEU FAGNAN, 18 MAGGIO 2010

<http://www.velomag.com/trucs-de-pros/30-ans-innovation>

U.S. Vicarello 1919 - www.usv1919.it

marzo 2015